

La meraviglia del mio lavoro, forse non la racconto abbastanza...



2017-02-06

Singapore è ritenuta la Svizzera dell'Asia, è un centro di business dall'aspetto impetito, con una pulizia che mette soggezione, di certo non viene in mente a nessuno di buttare una cicca a terra. Un progetto di urbanizzazione attento e programmato divide la città in due zone, una con grattacieli e costruzioni moderne e una più antica e coloniale. Parallela, se si vuole trovare un termine di paragone, ad Hong Kong, Singapore non gode della stessa vivacità e il clima equatoriale non la rende facile, ma nella ricchezza del business la città si sviluppa in maniera esponenziale e il desiderio di promuoversi la spinge ad un'immagine ingigantita, dipingendola con colori saturi che le sono estranei. Avendo visto il lavoro fatto ad Osaka, la città aveva deciso di fare un libro, una guida evoluta, e mi aveva coinvolto commissionandomi un esteso e libero reportage suddiviso per temi e aree, dagli splendidi giardini all'area industriale, dalla zona portuale alle tipicità del territorio. Bisogna dire che il clima torrido, in generale, non incontra la mia simpatia e forse non mi ha fatto apprezzare il luogo per quello che potrebbe valere. La monografia che ho realizzato, di notevole spessore e ricco vestito, è stato poi pubblicato ed è servito come guida turistica di prestigio per molti anni. In Asia poi tutto cambia in maniera estremamente rapida, tanto che nemmeno ad importanti architetture viene

lasciato il tempo di “invecchiare”. Il tempo ci ha regalato opere dell'uomo intatte per migliaia di anni, è triste, ma il nostro tempo sembra proprio non voglia lasciare nulla! Uno scatto nella hall del prestigioso Raffles Hotel di Singapore. Singaporiani immersi in pratiche di meditazione in una location inusuale: al riparo di un ponte di cemento che cozza armonicamente in un gap etico-temporale. Gli chef al lavoro in un prestigioso ristorante di Singapore. Gli imponenti grattacieli svettano sulla zona portuale di deposito di coloratissimi containers. Commistione di arte, cultura e tradizione in Singapore. Il fascino notturno di Singapore si percepisce in questo scatto che abbiamo inserito nella monografia della città. La corona di grattacieli sfavillanti troneggia sulla zona antica con i suoi edifici tradizionali. 74 ettari di giardini botanici si estendono nel parco di Singapore e si prestano a diventare location esclusiva per ogni shooting, anche per un servizio di matrimonio. Lo street food, a base di pesce, tipico di ogni grande metropoli. L'inusuale pelle di questa incredibile costruzione: un teatro d'opera sulla baia di Singapore. Dall'alto si nota la diversità architettonica della città di Singapore. Una barriera del tempo invisibile separa nuovo da antico, contemporaneo da tradizionale. Una partita di rugby, sport molto amato e praticato a Singapore.